



***Città di ARESE***  
**Provincia di Milano**

***Regolamento***  
  
***della***  
  
***Commissione Urbanistica***



**IL PRESIDENTE**  
**del Consiglio Comunale**  
*( Ippolita Papagno )*

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 88 del 23.11.2010<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Entrato in vigore il 10.dicembre.2010



## INDICE

Titolo I.....	3
Articolo 1 – Istituzione Commissione Urbanistica .....	3
Articolo 2 – Ruolo .....	3
Titolo II.....	4
Articolo 3 – Composizione .....	4
Articolo 4 – Presidenza e convocazione della Commissione.....	4
Articolo 5 – Funzionamento della Commissione .....	6
Articolo 6 – Segreteria della Commissione verbale delle sedute – pubblicità dei lavori.....	6
Titolo III.....	7
Articolo 7 – Funzioni della Commissione .....	7
Articolo 8 – Atti di pianificazione soggetti all’esame della Commissione .....	7
Titolo IV.....	9
Articolo 9 – Conflitto d’interessi.....	9
Articolo 10 – Prevalenza della norma .....	9
Articolo 11 – Scadenza .....	9



## **Titolo I**

### ***Articolo 1 – Istituzione Commissione Urbanistica***

Ai sensi del T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dell'articolo 27 dello Statuto Comunale, nonché del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 44/2010, con deliberazione n. 45 del 15.6.2010 il Consiglio Comunale e s.m.i. ha stabilito l'istituzione di una Commissione consiliare, denominata ***Commissione Urbanistica*** (di seguito definita *Commissione*), per trattare gli argomenti inerenti la pianificazione urbanistica. Gli atti sottoposti all'esame della *Commissione*, la composizione, le competenze, le procedure e le modalità di funzionamento sono definite dal presente Regolamento.

### ***Articolo 2 – Ruolo***

La *Commissione* svolge attività pre-istruttoria rispetto all'esame dei procedimenti urbanistici che verranno sottoposti al Consiglio comunale.

Tenuto conto delle complessità tecnico-giuridiche dei provvedimenti di natura urbanistica la *Commissione*, preso atto delle risultanze istruttorie espresse dai competenti uffici tecnici comunali, esercita analisi e valutazioni delle proposte rispetto agli obiettivi strategici ed agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e/o in merito all'interesse pubblico ovvero all'opportunità del progetto nel quadro generale e nei limiti della legislazione nazionale e regionale che disciplina la materia.



## Titolo II

### **Articolo 3 – Composizione**

La *Commissione* è composta da Consiglieri comunali che rappresentano tutti i gruppi, nel rispetto della proporzione tra Maggioranza e Minoranza, nominati dal Consiglio Comunale con voto palese sulla base delle designazioni dei gruppi stessi. Ai fini della nomina di detti membri il Consiglio comunale si attiene, ove possibile, al rispetto del principio delle “pari opportunità”.

Alla *Commissione* può partecipare il Sindaco, i componenti della Giunta comunale ed il Presidente del Consiglio Comunale con facoltà di relazione ed intervento nella discussione degli argomenti all’ordine del giorno; alle sedute possono altresì partecipare i funzionari a cui fa capo la responsabilità istruttoria delle pratiche, nei casi in cui si ritenga necessaria la loro presenza.

### **Articolo 4 – Presidenza e convocazione della Commissione**

Il Presidente della *Commissione* è eletto dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese, e con la maggioranza assoluta dei voti espressi dai componenti previsti dalla disciplina comunale. Ogni membro può esprimere un’unica preferenza. Le cariche di Presidente del Consiglio e di Presidente delle *Commissione* sono incompatibili.

Se dopo le prime tre votazioni, nessun componente la *Commissione* ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, la seduta viene sospesa ed aggiornata ad altra data. Nel caso in cui anche dopo la terza votazione della seconda adunanza nessuno dei componenti ottenga la maggioranza assoluta, si procede al ballottaggio tra i due consiglieri che hanno avuto il maggior numero di voti nell’ultima votazione. È eletto chi ottiene il maggior numero di voti e, in caso di parità, il più giovane di età.

Il Presidente viene eletto nella prima riunione della *Commissione* che dovrà tenersi entro 20 giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di nomina. La prima riunione è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio comunale fino alla nomina del Presidente della *Commissione*. Dopo l’elezione del Presidente, nella stessa riunione, si elegge, con le medesime modalità di cui ai commi precedenti, il Vice-Presidente con funzioni vicarie.



Le nomine sono comunicate dal Presidente della *Commissione* al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta nella prima seduta del Consiglio comunale.

I componenti decadono dopo tre assenze consecutive non giustificate e comunque se in un anno sono assenti per più del 30% riunioni convocate. Le giustificazioni devono essere trasmesse via fax o via telematica in data antecedente l'inizio della *Commissione*.

Nel caso di cui al comma precedente, il Presidente della *Commissione*, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del componente interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo, invitandolo a fornire le relative cause giustificative delle assenze, entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla data del ricevimento della lettera.

In caso di mancata risposta giustificativa da parte del componente interessato, il Presidente del Consiglio, previa informazione ricevuta da parte del Presidente della *Commissione*, inviterà il gruppo consiliare di appartenenza alla designazione di un nuovo nominativo, come previsto dal terzo comma del precedente articolo, entro il termine di ulteriori 20 giorni dalla comunicazione.

Il Presidente convoca e presiede la *Commissione*, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse. In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni e prerogative sono esercitate dal Vice-Presidente.

Il Presidente effettua la convocazione, di regola, non oltre cinque giorni dalla richiesta da parte dei Responsabili del Procedimento degli atti urbanistici in istruttoria da parte degli Uffici competenti, che in base al presente Regolamento sono sottoposti al preventivo esame della *Commissione*.

Inoltre, la convocazione è effettuata anche a seguito di richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, dei Commissari espressione di gruppi consiliari che rappresentino almeno un quarto dei Consiglieri comunali in carica. Anche ogni membro può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della *Commissione*. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di diniego, il Consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla *Commissione*. La riunione è tenuta entro dieci giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al protocollo generale del Comune.

Le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposte con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della *Commissione*, nel loro domicilio, almeno cinque giorni prima di quello in cui si tiene l'adunanza. L'avviso di convocazione può essere inviato ai componenti anche tramite servizio telefax o per via telematica. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco, all'Assessore competente e al Segretario della *Commissione*.



### **Articolo 5 – Funzionamento della Commissione**

La riunione della *Commissione* è valida quando i membri presenti rappresentano almeno la metà più uno dei componenti.

Gli atti relativi agli argomenti all'ordine del giorno sono depositati presso l'Ufficio Segretaria, a disposizione dei membri della *Commissione*, di norma contestualmente alla convocazione della stessa.

I pareri sono espressi con votazione palese e con la maggioranza assoluta dei voti espressi dai componenti presenti.

### **Articolo 6 – Segreteria della Commissione verbale delle sedute – pubblicità dei lavori**

Le funzioni di Segretario della *Commissione* sono svolte da un dipendente del Comune designato dal Segretario comunale.

Spetta al Segretario della *Commissione* organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, secondo le modalità di cui all'art. 4, curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla *Commissione* ed il loro deposito preventivo. Il Segretario provvede ad ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della *Commissione*. Redige il verbale sommario delle adunanze che viene sottoscritto dallo stesso e dal Presidente della *Commissione* e depositato con gli atti dell'adunanza in conformità al terzo comma dell'art. 5.

Il verbale è approvato al termine della seduta o, nel caso di impossibilità materiale, nell'adunanza successiva a quella cui si riferisce, con gli emendamenti eventualmente richiesti dai membri interessati.

Copie dei verbali delle adunanze della *Commissione* sono depositate presso la Segreteria comunale perché possano essere consultate dai Consiglieri comunali e dai cittadini.



## **Titolo III**

### **Articolo 7 – Funzioni della Commissione**

La *Commissione* costituisce articolazione del Consiglio comunale ed esercita le funzioni stabilite dalla delibera istitutiva e dal presente Regolamento.

La *Commissione* provvede all'esame preliminare degli atti di cui al precedente articolo 2, esplicitati nel successivo articolo 8, esprimendo un parere obbligatorio ma non vincolante.

Tenuto conto della perentorietà dei termini stabiliti dalla legislazione regionale in materia di governo del territorio, qualora la *Commissione* non provveda ad esprimersi entro i termini perentori stabiliti nel successivo articolo 8, non costituendo il parere delle *Commissione* interruzione dei termini procedurali, si procederà alla conclusione dell'istruttoria, prescindendo dal parere della *Commissione* stessa, per il successivo esame direttamente in sede di Consiglio Comunale.

### **Articolo 8 – Atti di pianificazione soggetti all'esame della Commissione**

La *Commissione* esprime il parere obbligatorio e non vincolare sui seguenti atti di pianificazione urbanistica o programmazione negoziata e nei seguenti termini:

○ **Piano del Governo del Territorio e varianti a suoi Atti:**

*la Commissione si esprime entro 30 giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento al Presidente della Commissione;*

○ **Accordi di Programma, che costituiscono variante urbanistica:**

*la Commissione si esprime entro 10 giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento al Presidente della Commissione;*

○ **Varianti al P.R.G., modifiche al Documento di Inquadramento dei P.I.I., varianti al P.Z.C.:**

*la Commissione si esprime entro 20 giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento al Presidente della Commissione;*



- **Atti di programmazione negoziata, Piani Attuativi (solo se di competenza del Consiglio Comunale), Istanze ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 447/1998, anche in variante alla Pianificazione Generale comunale:**

*la Commissione si esprime entro 10 giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento al Presidente della Commissione;*

- **Permessi di costruire convenzionati, deroghe ai sensi dell'art. 40 della L.R. 12/2005 e s.m.i.:**

*la Commissione si esprime entro 10 giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento al Presidente della Commissione;*

- **Altri procedimenti di natura urbanistica relativi al governo del territorio disciplinati dal norme di legge nazionale e/o regionale:**

*la Commissione si esprime entro 10 giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento al Presidente della Commissione;*

- **Altri temi o argomenti di natura urbanistica indicati dal Consiglio Comunale:**

*la Commissione si esprime entro i termini stabiliti dal Consiglio Comunale o, in assenza, dalla Commissione stessa.*

Per data di richiesta deve intendersi quella di ricezione da parte del Presidente della comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento.



## **Titolo IV**

### ***Articolo 9 – Conflitto d’interessi***

I componenti della *Commissione* direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall’assistere all’esame, alla discussione e al giudizio allontanandosi dall’aula.

L’obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al quarto grado, o al coniuge del componente della *Commissione*.

### ***Articolo 10 – Prevalenza della norma***

Fermo restando quanto disposto dallo Statuto comunale, la disciplina del presente Regolamento prevale rispetto ad ogni diversa previsione regolamentare comunale in materia.

### ***Articolo 11 – Scadenza***

La durata della *Commissione* corrisponde a quella del Consiglio comunale.

Il mancato insediamento della *Commissione* non costituisce impedimento alla definizione delle istruttorie dei progetti urbanistici ed al loro esame da parte del Consiglio comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.